

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 98 Data: 30/05/2008

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE DI A.N. IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI DEGRADO, SICUREZZA E MESSA A NORMA DEL SOTTOPASSO PEDONALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Il giorno **30 Maggio 2008**, alle ore **15:10**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	N	MELAPPIONI AUGUSTO	N
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	N	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	S	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	N
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	N	SANTONI MARTA	S
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	N	TITTARELLI GIULIANO	S
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 22 Assenti n. 9

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, MAIOLATESI GILBERTO, SORANA VINCENZO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1034393 C.C. n. 98 del 30/05/2008

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE DI A.N. IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI DEGRADO, SICUREZZA E MESSA A NORMA DEL SOTTOPASSO PEDONALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA

premessato che

- il sottopasso pedonale della stazione ferroviaria, che collega la piazza antistante al parcheggio scambiatore di S. Maria del Piano, preso di mira da atti vandalici e con evidenti segni di bivacchi e di rifiuti, anche corporei, è in condizioni di assoluto degrado per incuria, trascuratezza della manutenzione e mancanza di un'accurata pulizia (a tacere di quella quotidiana, insussistente);
- lo stesso sottopasso è privo di rampe di accesso per disabili e per pedoni con passeggini;
- è assente in loco una vigile sorveglianza da parte delle Forze dell'ordine e del personale delle Ferrovie dello Stato, non coadiuvate, nell'esplicare tale attività, da un impianto di video sorveglianza del tutto assente, così che non è assolutamente garantita la sicurezza e l'incolumità alle persone che transitano nel sottopasso, nelle ore diurne e, in particolare, nelle ore notturne;

chiede

che l'Amministrazione Comunale di Jesi precisi:

- se sono stati impartiti incarichi a terzi per la pulizia e la manutenzione del sottopasso di cui sopra;
- se è stata ravvisata la necessità di realizzare le rampe di accesso per i portatori di handicap;
- come intende intervenire per porre rimedio all'evidenziata situazione di degrado del sottopasso, elemento di assoluto nocimento anche per l'immagine della città, data la sua collocazione;
- perché l'Amministrazione Comunale, in diverse occasioni, ha avallato la necessità di installare in loco un sistema di video sorveglianza senza avere, ad oggi, ancora dato seguito a tali intenzioni.

PUNTO 5 - DELIBERA N.98 DEL 30.05.2008

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE DI ALLEANZA NAZIONALE IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI DEGRADO, SICUREZZA E MESSA A NORMA DEL SOTTOPASSO PEDONALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Entra: Agnetti

Esce: Melappioni

Sono presenti in aula n.22 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

SANTINELLI CESARE – ALLEANZA NAZIONALE: Questa interpellanza l'ho tenuta chiusa nel cassetto fino ad oggi perché si doveva discutere sul piano sicurezza nell'ordine del giorno. La Giunta ha ritenuto giusto ritirarla, però io non ritiro l'interpellanza. Premesso che il sottopasso pedonale della stazione ferroviaria che collega la piazza antistante al parcheggio Scambiatori Santa Maria del Piano, preso di mira da atti vandalici e con evidenti segni di bivacchi e rifiuti anche corporei, è in condizioni di assoluto degrado per incuria, trascuratezza della manutenzione e mancanza di un'accurata pulizia; un'accurata pulizia ordinaria, totalmente assente. Lo stesso sottopasso è privo di rampe di accesso per disabili e per pedoni con passeggini. E' assente in loco una vigilante sorveglianza da parte delle forze dell'ordine e del personale delle ferrovie dello stato, non coadiuvate nell'esplicare tale attività da un impianto di video-sorveglianza del tutto assente. Cosicché non è assolutamente garantita la sicurezza e l'incolumità del personale che transita nel sottopasso nelle ore diurne, in particolare nelle ore notturne. Vorrei ricordare la tragica situazione di cronaca nera che successe a Roma alla stazione della metropolitana Tor di Quinto, che anche lì c'era uno stato di degrado e mancava di ordinaria sorveglianza. Ordinaria sorveglianza intendo le forze dell'ordine e tanto meno di video-sorveglianza. Non ci illudiamo, non siamo immuni che a Jesi non succede mai niente, io ho fatto questa premessa per fare prevenzione e mi auguro che qualcuno accolga l'appello. Chiedo che l'Amministrazione Comunale di Jesi precisi se sono stati impartiti incarichi a terzi per la pulizia, la manutenzione del sottopasso; se è stata ravvisata la necessità di realizzare le rampe di accesso per i portatori di handicap; come intende intervenire per porre rimedio alla situazione di degrado del sottopasso elemento di assoluto nocimento anche per l'immagine della città, data la sua collocazione. Io mi figuro una persona che arriva per la prima volta a Jesi e scende dal treno e transita nel sottopasso, vedendo una situazione di degrado, penserà sicuramente "se tanto mi dà tanto...", qualsiasi commento lo lascio a voi. Perché l'Amministrazione Comunale in diverse occasioni ha avallato la necessità di installare in loco un sistema di video-sorveglianza senza aver ad oggi ancora dato seguito a tali intenzioni. Io ricordo, assessore, all'inizio di questo mandato, in assemblea della 3^a commissione consiliare, voglio entrare in merito, non è la prima volta che si sente parlare di video-sorveglianza in quel sottopasso, faccio riferimento alla realizzazione di quei due cantieri di Via XXIV Maggio e di Viale Trieste che, per creare i maxi marciapiedi o come io chiamo i boulevard parigini, sono stati sacrificati dei posti macchina. In quel momento, in quella circostanza è stata ravvisata l'intenzione, almeno l'intenzione, sulla bocca dell'Assessore Tonelli, ci sono anche i verbali, se non erro, sarebbe stata fatta opera di video-sorveglianza, installare una telecamera nel sottopasso per garantire ai residenti di transitare con tutta tranquillità in qualsiasi ora della giornata dalla stazione ferroviaria al parcheggio Scambiatori di Santa Maria del Piano. Da quella volta ad oggi saranno passati all'incirca dieci mesi e ad oggi ancora non è stato fatto niente. Niente di nuovo sotto il sole, vecchi problemi ancora durano e perdurano.

ASS. TONELLI STEFANO: Senza entrare nelle questioni del rinvio del Consiglio Comunale che non tocca me parlarne, mi fermo soltanto alle questioni che chiede il Consigliere Santinelli. La pulizia di quel sottopasso viene effettuata da Jesiservizi una volta alla settimana. Potrebbe essere di più? Probabilmente il tempo è congruo, il problema è che in quel sottopasso oggettivamente ci sono delle situazioni che comportano probabilmente una necessità di pulizia maggiore oppure di sorveglianza maggiore, con questo sono assolutamente d'accordo con lei, ma ne parliamo dopo. Il problema di quel sottopasso non è che bisogna realizzare delle rampe di accesso per i portatori di handicap perché c'è troppa pendenza, lì bisognerebbe fare dei servo-scala meccanizzati che hanno un problema, che sarebbero incustoditi e lasciare dei servo-scala incustoditi diventa come il discorso del sottopasso di Via Marconi, non è possibile perché sarebbero elettrici, in caso di mancanza di corrente, in caso fossero esposti a vandalismi, qualcuno potrebbe rimanere lì sotto. Questo è un problema grosso, è stato fatto così dalle ferrovie ed io francamente non so cosa fare perché mettere il servo-scala vuol dire mettere una persona che controlla il funzionamento di quel servo-scala e questo al momento attuale non ho la disponibilità, la possibilità di dare una risposta da questo punto di vista. Proverò a pensarci, come in altre interrogazioni dopo qualche risposta mi è venuta a forza di pensarci, però allo stato attuale non mi viene in mente niente. In quel sottopasso oggettivamente ci sono delle situazioni di degrado, diciamo che ci sono delle situazioni di rifugio di persone che non avendo dove dormire si rifugiano lì, e questo è un problema, è un problema perché è una zona che chiaramente serve come collegamento fra un parcheggio e la ferrovia, è una zona che non può servire come rifugio di persone che non hanno posto dove dormire, che magari non hanno neanche posto dove andare in bagno. Non è che sbaglia a dire che io ho parlato della video-sorveglianza in quel sottopasso, anche perché è un progetto embrionale insieme ai sottopassi ferroviari della zona industriale che era già presente nell'Amministrazione scorsa, ne ho parlato e ne sono ancora tuttora convinto. Se nella discussione consiliare il Consiglio Comunale mi darà il mandato di agire anche sotto il versante della video-sorveglianza, questo sarà sicuramente il primo punto in cui credo che vada applicata la video-sorveglianza in questa città.

SANTINELLI CESARE – ALLEANZA NAZIONALE: Ringrazio l'assessore che comunque ci troviamo concordi sugli stessi problemi del sottopasso, se viene pulito una volta alla settimana assessore sarebbe bene magari pulirlo tre volte a settimana, il problema è risolvibile; per quello che riguarda la pendenza della scala è vero che è eccessivamente pendente e comunque fare degli scivoli sarebbe pericoloso, comunque c'è la soluzione della scala meccanica. Il controllo di quel mezzo meccanico per scendere, per i disabili, si risolverebbe col controllo delle telecamere contro gli atti vandalici e per il controllo se qualcuno si trovasse in difficoltà sulla stessa scala meccanica che scende fino al parcheggio o viceversa. Io, assessore, che lei ha riconosciuto che è un problema serio, mi auguro che al più presto ne prenda visione concreta più che visibile, l'abbiamo vista io e lei, perché il fatto di cronaca nera di Tor di Quinto..., non è che tende sempre ad estremizzare perché sta all'opposizione, però se viene fatta prevenzione certo che quello che io sto dicendo adesso rimane soltanto verba volant, aria al vento. Io dico solo che mi auguro che venga al più presto messa una telecamera, o gestita dalle ferrovie dello stato, se questo servisse, o dalla polizia, carabinieri, vigili urbani che possano dal loro ufficio monitorare la stessa stazione, il sottopasso. Che dire? Sono insoddisfatto perché non abbiamo trovato una soluzione per il momento, la soluzione l'ho indicata, lei l'ha capita però ancora non è stato fatto niente, spero che verrà fatto qualcosa. Allo stesso modo soddisfatto perché la pensiamo allo stesso modo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

N Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-() Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-() Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-() Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE